

Assessore Lavori Pubblici e Tutela  
del Territorio, Mobilità  
Dott. Mauro Alessandri

OGGETTO: Emergenza epidemiologica da COVID-19. Programmazione del servizio TPL di linea. Linee guida operative interventi da realizzare entro il mese di settembre – Attuazione indirizzi D.G.R. n. 459 del 21/07/2020

La D.G.R. n. 459 del 21/07/2020, con cui si è preso atto della “*Relazione tecnica in materia di programmazione del trasporto pubblico di linea locale e regionale*”, finalizzata alla riduzione dei rischi di sovrasaturazione dei mezzi e al contenimento del contagio epidemiologico da COVID-19, ha assegnato alla scrivente Direzione la predisposizione di linee guida operative con cui individuare i primi interventi da attuare a partire dal mese di settembre 2020.

Nel documento allegato sono state descritte le principali azioni che, a giudizio della scrivente Direzione, potranno essere attuate a partire dal mese di settembre p.v., con riferimento alla domanda e all’offerta di servizio, nonché al monitoraggio del grado di efficacia conseguito in fase di applicazione delle azioni individuate.

Partendo dall’esame degli scenari futuri e delle strategie elaborati nella richiamata Relazione tecnica allegata alla D.G.R. 459/2020, si è provveduto in questa sede a selezionare gli interventi che presentano caratteristiche tali da poter assicurare una immediata efficacia già a partire dal mese di settembre, nel corso del quale è prevedibile un significativo aumento del carico sul sistema di trasporto pubblico rispetto alla situazione attuale.

Il rafforzamento delle attività di monitoraggio sugli andamenti della domanda, previsto a partire dal mese di settembre, consentirà altresì di verificare i livelli di affollamento dei mezzi e di rilevare i casi di superamento della capacità massima consentita, al fine di adeguare gli interventi dal lato dell’offerta di servizio.

Va sottolineato che le analisi condotte nel documento allegato alla presente tengono conto delle disposizioni vigenti in materia di trasporto pubblico di linea contenute nell’Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00037 del 30/04/2020 e nel più recente D.P.C.M. 14/07/2020. Le stesse, pertanto, potranno essere oggetto di revisione nel caso di modifiche alla disciplina attualmente vigente.

Si resta a disposizione per gli approfondimenti che potranno rendersi utili rispetto ai singoli interventi proposti.

Cordialmente

Dirigente Pianificazione del trasporto pubblico regionale  
e programmazione e gestione delle ferrovie  
Ing. Carlo Cecconi

Il Direttore  
Stefano Fermante

## TRASPORTO PUBBLICO DI LINEA

*Attuazione punto 2) b) D.G.R. 459/2020*

*Linee guida operative applicabili a partire dal mese di settembre 2020*

### Interventi dal lato della domanda

#### 1) Ottimizzazione degli spostamenti degli studenti

A seguito della riduzione della capacità di carico dei mezzi pubblici, prevista nell'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00037 del 30/04/2020 e in ultimo nel D.P.C.M. 14/07/2020, il servizio offerto può non essere in grado di assorbire l'incremento della domanda generato dalla riapertura delle scuole a settembre.

La Regione ha pertanto avviato, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale Lazio, un'attività di censimento degli spostamenti degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, attraverso la quale è stato possibile ricostruire la matrice origine/destinazione di tali spostamenti. Tali informazioni hanno consentito alla società Cotral S.p.A. di effettuare, come più diffusamente descritto nel prosieguo del documento, una valutazione della domanda sulle direttrici a maggior carico, attraverso cui è stato determinato un fabbisogno aggiuntivo di servizio extraurbano rispetto al volume ordinario.

Dal lato della domanda, è stato necessario individuare delle misure che consentissero di spalmare su un arco temporale più ampio della mattina il carico degli studenti sul sistema di trasporto pubblico locale. A tal fine, sono stati svolti incontri con la Direzione dell'Ufficio Scolastico Regionale Lazio, nel corso dei quali è stata condivisa la necessità di procedere ad una differenziazione degli orari di entrata degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Con nota 626700 del 15/07/2020, la scrivente Direzione, unitamente alla Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro, hanno formalizzato al Direttore USR Lazio gli esiti degli incontri svolti, a seguito dei quali sono state individuate due diverse fasce orarie di entrata: 8.30 e 9.30.

Si ritiene che tale intervento possa consentire una distribuzione del flusso di spostamenti degli studenti più coerente con i vincoli in materia di contenimento della diffusione epidemiologica costituiti dal distanziamento intersoggettivo e dal divieto di assembramento.

Tuttavia, poiché lo spostamento degli ingressi fino alle 9.30 deve intendersi, dal punto di vista trasportistico, comunque ancora interno alla fascia di punta, con specifico riguardo al trasporto extraurbano tale intervento non produrrà significativi miglioramenti lato offerta del servizio.

#### 2) Avvio delle azioni per lo sviluppo del *Mobility Management*

L'art. 229, comma 4, del D.L. "Rilancio" n. 34/2020, convertito in Legge 77/2020, ha rafforzato la figura del Mobility Manager, prevedendone l'obbligo in tutte le aziende o enti pubblici con oltre 100 dipendenti localizzate in un capoluogo di Regione, in una Città Metropolitana, in un capoluogo di Provincia o in un Comune con popolazione superiore a 50 mila abitanti.

La nuova disciplina prevede la predisposizione, entro il 31 dicembre di ogni anno, di un Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) dei propri dipendenti, che dovrà programmare, gestire e promuovere soluzioni ottimali di mobilità sostenibile del proprio personale.

Dal mese di settembre, al fine di potenziare gli interventi sul fronte della ottimizzazione degli spostamenti per ragioni di lavoro, è necessario che la Regione avvii una serie di azioni di incentivo e coordinamento dei Mobility Manager del Lazio, a partire da quelli nominati all'interno di enti pubblici.

Tali interventi potranno consentire il conseguimento di obiettivi di differenziazione degli orari di entrata ed uscita dai luoghi di lavoro, finalizzati a decongestionare la domanda di trasporto pubblico negli orari di punta.

### **Interventi dal lato dell'offerta**

#### 1) Integrazione offerta servizio di trasporto stradale extraurbano

Alla luce dei vincoli vigenti in materia di trasporto pubblico dettati dalle disposizioni nazionali adottate per far fronte all'emergenza epidemiologica, la Direzione Infrastrutture e Mobilità ha richiesto alla società Cotral S.p.A. di elaborare un modello di simulazione degli scenari di domanda, necessario per individuare il fabbisogno in termini di integrazione di servizio extraurbano, con particolare riguardo all'incremento atteso dei livelli di domanda a seguito della riapertura delle scuole a settembre.

Gli esiti del lavoro di analisi svolto da Cotral sono riassunti nell'elaborato allegato al presente documento, nel quale è riportata la misurazione, effettuata attraverso il match tra domanda di trasporto e offerta di servizio da parte dell'Azienda, del livello di copertura del programma di esercizio scolastico Cotral in esecuzione dal prossimo 14 settembre, data di avvio dell'anno scolastico 2020-2021. Tale analisi è stata sviluppata tenuto conto delle disposizioni vigenti in materia di contingentamento della capacità dei veicoli per effetto del Covid-19 e utilizzando i dati di anagrafica delle iscrizioni acquisite dai competenti Uffici regionali, nonché della disponibilità dell'USR Lazio ad organizzare l'entrata degli studenti delle superiori in due fasce orarie.

A seguito di approfondimenti ulteriori condotti dalla Direzione Infrastrutture e Mobilità di concerto con Cotral S.p.A., si ritiene che, con riferimento alla tabella denominata "Risultati Aggregati su Scala Regionale – Stima a finire 2020 dal 14 settembre", riportata a pag. 12 dell'elaborato Cotral, l'Ipotesi 3 di domanda associata allo scenario di offerta a 39 posti costituisca la previsione più coerente con lo sviluppo prevedibile del servizio.

Pertanto, dal punto di vista del fabbisogno finanziario necessario per assicurare l'integrazione del servizio, si ritiene che per l'intero anno scolastico 2020-2021 sia necessaria la disponibilità di risorse stimate in 10 milioni di euro, che garantirebbero la copertura di circa 5 milioni di km di servizio.

#### 2) Integrazione offerta Ferroviaria ex-concesse

L'analisi effettuata riguarda esclusivamente l'offerta nella tratta extraurbana della Roma-Civita Castellana-Viterbo.

Relativamente alla tratta Catalano-Viterbo, la Regione Lazio segnala che con la ripresa delle attività scolastiche a partire dal prossimo mese di settembre 2020, si dovrà garantire l'attivazione di n° 2 corse in partenza da Catalano, che garantiscano (indicativamente) l'arrivo nella fascia oraria delle 8,10 e delle 9,10 per permettere l'ingresso a scuola degli studenti in modalità scaglionata, al fine di garantire il rispetto dei vincoli vigenti in tema di emergenza epidemiologica.

Parimenti dovranno essere garantite n° 2 corse in partenza da Viterbo per il rientro, al termine delle lezioni in orari che tempestivamente verranno comunicati dalla Regione Lazio a seguito della condivisione degli orari scolastici.

È previsto che, attraverso interventi infrastrutturali sulle pensiline della stazione di Viterbo (attualmente in fase di progettazione) si possano portare a 3 il numero di corse in arrivo durante la fascia oraria scolastica, analogamente avverrà per la fascia di uscita.

Per quanto concerne i provvedimenti che potranno essere intrapresi per evitare gli assembramenti, sono previsti servizi sostitutivi su gomma qualora sulle tratte extraurbane si verificano situazioni di allarme per eccesso di domanda.

### 3) Integrazione offerta Ferroviaria Trenitalia/RFI

La Regione Lazio ha richiesto di definire un piano alternativo in previsione dell'apertura delle scuole e della ripresa delle lezioni universitarie. In merito all'attuale situazione dell'affollamento dei treni, Trenitalia fa presente che su alcuni treni si verificano con frequenza fenomeni rilevanti di sovraffollamento rispetto alle attuali disposizioni sul distanziamento sociale.

I treni in cui si verificano tali situazioni sono quelli delle fasce pendolari (soprattutto la mattina) e nei week end sui collegamenti da/per le località turistiche marittime.

Trenitalia evidenzia che già ad oggi si verificano situazioni critiche che vengono quotidianamente gestite dalla Sala Operativa e in alcuni casi anche con l'ausilio della Polfer.

Inoltre viene fatto presente che:

- il materiale rotabile con capienza adeguata a tale domanda di trasporto è già utilizzato al massimo;
- il personale di accompagnamento è utilizzato al massimo con turnificazione ordinaria e i servizi straordinari richiedono il ricorso a modifiche e turni straordinari;
- le tracce orarie nelle tratte più frequentate e nelle fasce pendolari sono sature.

La Regione Lazio ha chiesto a Trenitalia di effettuare uno studio per valutare l'impatto dell'incremento di domanda di settembre sull'offerta di trasporto e fornire possibili modifiche da fare per mitigare la situazione di sovrassaturazione.

Lo studio prevede di:

- analizzare le attuali frequentazioni dei treni;
- stimare il flusso ulteriore degli studenti alla ripresa delle attività scolastiche a settembre;
- elaborare ipotesi differenziate con l'attuale situazione di capacità dei treni ridotta al 50% e la nuova possibile offerta di posti (100% seduti + 60% in piedi).

Con il risultato dello studio dei treni, si valuterà se sarà necessario modificare l'offerta ferroviaria. Soluzioni praticabili possono prevedere di eliminare alcune fermate per i treni maggiormente affollati, al fine di ridurre situazioni di criticità a bordo legate all'elevato numero di viaggiatori presenti.

Tali fermate verrebbero eventualmente servite da altri treni, istituiti proprio con tale finalità.

RFI fa presente che, stante l'attuale saturazione di stazioni come Roma Termini soprattutto nella fascia pendolare della mattina, eventuali ulteriori servizi adduttori al nodo di Roma potrebbero essere previsti in arrivo (o in partenza) su stazioni alternative quali Roma Tiburtina, che potrebbero avere una maggiore disponibilità di binari specialmente negli orari più critici della giornata.

### 4) Ipotesi aumento del coefficiente di riempimento al 100%

Le attuali limitazioni previste da disposizioni nazionali e regionali sulla capacità di carico dei mezzi pubblici, a fronte di un costante aumento della domanda, sono destinate a condurre a breve all'esaurimento dell'offerta di trasporto.

Va considerato, a riguardo, che il trasporto pubblico locale soddisfa interessi collettivi di rilevanza primaria ed essenziale, quali la tutela del lavoro e la garanzia della circolazione personale. Tali interessi vanno conseguiti unitamente all'adozione di misure di tutela della salute, con particolare riguardo alla prevenzione del contagio da Covid-19.

In tal senso, è necessario dunque conciliare la tutela del diritto alla salute delle persone con gli effetti delle restrizioni in corso in materia di trasporto sulla situazione economica e sociale dei territori.

In considerazione dell'esigenza di assicurare un volume di offerta di servizi adeguato alla dimensione attesa della domanda, si ritiene necessario, fatta salva ogni valutazione in ordine all'andamento della curva epidemiologica a livello regionale, disporre la ripresa del trasporto con una previsione di capienza a pieno carico, limitatamente ai posti a sedere, in modo che siano evitati assembramenti nelle aree adibite ai posti in piedi, per il settore del trasporto pubblico regionale/locale di linea ferroviario, automobilistico extraurbano e marittimo nonché del trasporto pubblico non di linea, ivi compresi i servizi di noleggio con conducente di veicoli e autobus e taxi e dei servizi autorizzati.

### **Monitoraggio sul grado di efficacia delle azioni adottate**

A partire dal mese di settembre, è previsto un rafforzamento delle attività di monitoraggio sugli andamenti della domanda. Tale intervento consentirà di verificare i livelli di affollamento dei mezzi e di rilevare i casi di superamento della capacità massima consentita, al fine di apportare correttivi all'offerta di servizio.

Nel corso del mese di giugno, è stata avviata la somministrazione di un questionario elaborato dall'Università La Sapienza - Centro di Ricerca per il Trasporto e la Logistica, utilizzando vari canali di comunicazione al fine di raggiungere la più ampia platea di potenziali utenti del trasporto pubblico locale. Il questionario consentirà di acquisire utili informazioni sulle caratteristiche personali in ordine alla mobilità, sulle caratteristiche degli spostamenti pre-Covid nonché sulle preferenze dichiarate.

Gli esiti del questionario somministrato consentiranno di disporre di un set di dati a supporto delle decisioni di programmazione dei servizi e agevoleranno l'allineamento dell'offerta alla domanda attesa di trasporto pubblico locale.